

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 6 FEBBRAIO 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì sei del mese di febbraio, alle ore 14.48 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- |                                    |                       |                             |                  |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO .....           | <i>Presidente</i>     | 7) PALAZZO ELENA .....      | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA .....         | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA .....    | “                |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA ..... | <i>Assessore</i>      | 9) RIGHINI GIANCARLO .....  | “                |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE .....     | “                     | 10) RINALDI MANUELA .....   | “                |
| 5) GHERA FABRIZIO .....            | “                     | 11) SCHIBONI GIUSEPPE ..... | “                |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO .....      | “                     |                             |                  |

Sono presenti: *gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Palazzo, Regimenti, Rinaldi e Schiboni.*

E' collegata in videoconferenza: *la Vicepresidente.*

Sono assenti: *il Presidente e l'Assessore Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 56**

Oggetto: Rivalutazione Gettoni di presenza per i componenti delle commissioni esaminatrici di cui agli artt. 16 e 17 della L.R. 25 febbraio 1992 n. 23 per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di specializzazione e di attestazioni aventi valore abilitante.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, di concerto con l'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la L.R. 25 febbraio 1992 n. 23 "Ordinamento della Formazione Professionale" ed in particolare l'articolo 17, comma 1 che prevede che le Commissioni esaminatrici delle prove finali di idoneità dei corsi di formazione professionale, di cui all'art. 16 della medesima legge, sono nominate dalla Regione, dalle Province e dalla Città Metropolitana, secondo la rispettiva competenza, e l'art. 17, comma 3, che prevede che "ai membri della commissione esaminatrice, compresi i dipendenti pubblici, spetta a carico dell'ente gestore e per ogni giornata di seduta un gettone di presenza nella misura prevista dalla L.R. 9 giugno 1975 n. 60 e sue successive integrazioni e modificazioni ed il rimborso, se dovuto, delle spese di viaggio".

### **VISTI inoltre:**

- il D.P.C.M. 25 gennaio 2008 «*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli Istituti tecnici superiori*»;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 «*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*»;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 «*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*»;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 «*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*»;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 gennaio 2010, che istituisce il modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 7 febbraio 2013 «*Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008*»;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2015 «*Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*»;

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (*“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*), ed in particolare l’art. 1, comma 47;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 (*“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”*);
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 (*“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*);
- il Decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n. 713 (*“Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*);
- il Decreto Interministeriale 4 ottobre 2016, n. 762;
- la L.R. 20 aprile 2015, n. 5 (*“Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale”*);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016 (*“Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi”*);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 dell’11/09/2012 (*“Istituzione del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”*);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 (*“Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012”*);
- la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 (*“Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”*);
- la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (*“Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”*);
- la nota prot. 240136 del 27/03/2019 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (*“Aggiornamento sulle procedure per la richiesta di nomina commissioni d’esame dei corsi di formazione privati non finanziati – Comunicazione istruttoria”*);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 20 marzo 2009 (*“Gettoni di presenza per i componenti delle commissioni esaminatrici di cui agli artt. 16 e 17 L.R. 25 febbraio 1992 n. 23 e successive modificazioni”*);
- la legge regionale 31 dicembre 2015, n.17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* pubblicata sul B.U.R. n.105 del 31 dicembre 2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 23/02/2016 avente ad oggetto *“Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 “legge di stabilità regionale 2016” – attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8”*;
- la Determinazione dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 avente ad oggetto *“Approvazione della “Direttiva Regionale per l’attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l’attuazione del PR 2021-2027”*;

**VISTE altresì:**

- la Determinazione dirigenziale n. G14513 del 24/10/2019 avente ad oggetto “Approvazione delle Linee Guida per i rappresentanti della Regione Lazio e gli Enti Gestori nelle Commissioni d'esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di specializzazione e di attestazioni aventi valore abilitante, ai sensi di quanto previsto dall' art. 18, comma 1), lettera a) della Legge n. 845/78, dalla Legge della Regione Lazio n. 23 del 25 febbraio 1992, dalla D.G.R. 452 del 11 settembre 2012 e dal D. Lgs 16 gennaio 2013, n. 13”;
- la Determinazione dirigenziale n. G15913 del 21/12/2020 avente ad oggetto “Istituzione dell’elenco dei rappresentanti della Regione nelle Commissioni d’esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di attestazioni aventi valore abilitante e di titoli in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale iniziale (IeFP) e di istruzione tecnica superiore (ITS) – Criteri e procedure di nomina”;

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. G02031 del 24/02/2014, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. G04147 del 01/04/2014, con la quale è stato approvato un primo elenco di personale idoneo a rappresentare la Regione Lazio nell’ambito delle commissioni di selezione/esame;
- la Determinazione dirigenziale n. G08816 del 28/06/2019 avente ad oggetto “Istituzione dell’elenco dei rappresentanti della Regione Lazio nelle Commissioni d’esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di attestazioni aventi valore abilitante e di titoli in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale iniziale (IeFP) e di istruzione tecnica superiore (ITS)”;
- la Determinazione dirigenziale n. G04546 del 13/04/2022 “Istituzione dell’elenco dei rappresentanti della Regione Lazio nelle Commissioni d’esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di attestazioni aventi valore abilitante e di titoli in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale iniziale (IeFP) e di istruzione tecnica superiore (ITS) – Aggiornamento e revisione Allegato A della Determinazione dirigenziale n. G08816 del 28/06/2019”;
- la Determinazione dirigenziale n. G07079 del 24/05/2023 “Istituzione dell’elenco dei rappresentanti della Regione Lazio nelle Commissioni d’esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di attestazioni aventi valore abilitante e di titoli in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale iniziale (IeFP) e di istruzione tecnica superiore (ITS) – Aggiornamento e revisione Allegato A della Determinazione dirigenziale n. G04546 del 13/04/2022”;
- la Determinazione dirigenziale n. G12599 del 26/09/2024 “Istituzione dell’elenco dei rappresentanti della Regione Lazio nelle Commissioni d’esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di attestazioni aventi valore abilitante e di titoli in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale iniziale (IeFP) e di istruzione tecnica superiore (ITS) – Aggiornamento e revisione Allegato A della Determinazione dirigenziale n. G07079 del 24/05/2023”;

**ATTESO** che l’art. 17 comma 3 dalla L.R. 23/92 stabilisce che i gettoni di presenza da corrispondere ai membri delle commissioni esaminatrici siano a carico dell’Ente gestore, e che, ai sensi di quanto previsto nella Determinazione n. G04128/2023, sono ammissibili a rendicontazione le spese relative al gettone di presenza e il rimborso delle spese di trasferta per tutti i membri delle suddette commissioni;

**CONSIDERATO che:**

- con le sopra richiamate normative è stato disposto che ai componenti le Commissioni d’esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di specializzazione e di attestazioni aventi valore abilitante, ai sensi di quanto previsto dall' art. 18, comma 1), lettera a) della Legge n. 845/78, dalla Legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, dalla D.G.R. 452 del 11 settembre 2012 e dal D. Lgs 16 gennaio 2013, n. 13, sono riconosciuti gettoni di presenza determinati dall’Amministrazione Regionale;
- con la richiamata D.G.R. 161/2009 i gettoni spettanti ai Componenti delle Commissioni d’esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di specializzazione e di attestazioni aventi valore abilitante, sono stati determinati come segue:

- Presidente di Commissione: euro 75,00 per ogni giornata di effettiva partecipazione;
- Membri componenti: euro 60,00 per ogni giornata di effettiva partecipazione;

**RITENUTO**, in analogia a quanto previsto dai Regolamenti comunitari con riferimento alle unità di costo standard, di provvedere alla rivalutazione monetaria dei gettoni di presenza, anche in funzione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati;

**RILEVATO** che l'indice ISTAT, in rapporto al costo della vita, dal 2009 a dicembre 2024 risulta variato di un coefficiente pari a 1,317;

**RITENUTO** pertanto di disporre che il gettone di presenza spettante ai Componenti delle Commissioni d'esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di specializzazione e di attestazioni aventi valore abilitante, ai sensi di quanto previsto dall' art. 18, comma 1), lettera a) della Legge n. 845/78, dalla Legge della Regione Lazio n. 23 del 25 febbraio 1992, dalla D.G.R. 452 del 11 settembre 2012 e dal D. Lgs 16 gennaio 2013, n. 13, sia rivalutato come segue:

- Presidente di Commissione: **euro 125,00** a lordo delle ritenute previste, per ogni giornata di effettiva partecipazione;
- Membri componenti: **euro 90,00** a lordo delle ritenute previste, per ogni giornata di effettiva partecipazione;

**RITENUTO** di stabilire che le spese di viaggio per l'uso del proprio automezzo del Presidente e dei Membri componenti delle commissioni d'esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di specializzazione e di attestazioni aventi valore abilitante, devono essere rimborsate dall'Ente gestore o Scuola autorizzata ai sensi del Titolo V della L. R. 23/92, nella misura di 1/5 del costo della benzina (prezzo corrente per i Km riportati nelle tabelle ACI) calcolando la residenza o sede di lavoro del percettore nel caso sia distante almeno 10 Km dalla sede di svolgimento delle prove stesse, ai sensi del CCNL degli Enti Locali e che nel calcolo del rimborso forfettario bisogna tener conto della distanza tra la sede operativa dell'Ente gestore o Scuola, luogo delle prove d'esame ed il posto di lavoro o la residenza del percettore, prendendo in considerazione quella più conveniente per l'Ente gestore o Scuola;

**DATO ATTO** che la spesa per i gettoni di presenza del Presidente e dei Membri componenti delle Commissioni esaminatrici, così come previsto dalla L. R. 23/92, è a carico dell'Ente gestore o Scuola e, di conseguenza, l'adeguamento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano

- di disporre la rivalutazione dei gettoni spettanti ai Componenti delle Commissioni d'esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di specializzazione e di attestazioni aventi valore abilitante, ai sensi di quanto previsto dall' art. 18, comma 1), lettera a) della Legge n. 845/78, dalla Legge della Regione Lazio n. 23 del 25 febbraio 1992, dalla D.G.R. 452 del 11 settembre 2012 e dal D. Lgs 16 gennaio 2013, n. 13, come di seguito specificato:

- Presidente di Commissione: **euro 125,00** al lordo delle ritenute previste, per ogni giornata di effettiva partecipazione;
- Membri componenti: **euro 90,00** al lordo delle ritenute previste, per ogni giornata di effettiva partecipazione;

- di stabilire che le eventuali spese di viaggio devono essere rimborsate dall'Ente gestore o Scuola autorizzata ai sensi del Titolo V della L. R. 23/92, nella misura di 1/5 del costo della benzina (prezzo corrente per i Km riportati nelle tabelle ACI) calcolando la residenza o sede di lavoro del percettore nel caso sia distante almeno 10 Km dalla sede di svolgimento delle prove stesse, ai sensi del CCNL degli Enti Locali;

- di stabilire che nel calcolo del rimborso forfettario bisogna tener conto della distanza tra la sede operativa dell'Ente gestore o Scuola, luogo delle prove d'esame ed il posto di lavoro o la residenza del percettore, prendendo in considerazione quella più conveniente per l'Ente gestore o Scuola;
- di stabilire che gli importi previsti sono soggetti alla tassazione secondo quanto disposto dalla normativa vigente (ritenuta d'acconto da applicare pari al 20% - importi assimilabili ai redditi di lavoro autonomo corrisposti a soggetti residenti).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO  
(Giuseppe Schiboni)